La Rotonda
RISTORANTE e PIZZERIA
TORBOLE CASAGLIA - BS
via Fornaci, 3
Rotonda per Travagliato
Tel. 030.2150701 - 333.9519354
Ampio terrazzo estivo
Chiusura: mercoledì sera

Fatto per resistere al vento

Under Brescia

ANNO XXI - Giugno 2015 - Mensili di informazione locale

Direttore responsabile: Massimiliano Magli - massimiliano.magli@libriegiornali.it - Editore: Libri&Giornali s.r.l. - corso Bonomelli, 23 - ROVATO (BS) - Tel. 030.7243646 - Italia - Ufficio commerciale: Simone Ottolini - simone.ottolini@libriegiornali.it - Cell. +39.339.1830846 - Consulenza fotografica: Eurovision

Autorità per le Garanzie nelle Comunicazioni, iscritto Roc 20842

- Stampa: Colorart, località Moie - Rodengo Saiano (Bs) - Impaginazione: Magli & For You srl - Pubblicazione periodica registrata presso il Tribunale di Brescia - Autorizzazione numero 1 del 25 gennaio 2013 - Questa edizione è stata chiusa alle ore 14,00 del 7 Giugno 2015

Pranzi di lavoro € 10
Pizza da asporto
(consegna a domicilio)
Specialità pesce









Il cuore immenso e lo sguardo di malinconico fuoriclasse che ha strappato l'anima alle più opposte tifoserie, quale incredibile magia riuscirai a reinventarti per ridarci le stesse emozioni appena spente…? Il silenzio è sovrano nello stadio dei ricordi, mentre la doccia degli spogliatoi perde le ultime gocce con fragorosa puntualità. Grazie Andrea, eterno, magico, immenso bravo ragazzo

Il Giornale di Travagliato

Pasinetti sIndaco

di Roberto Parolari

A dodici mesi dalla caduta della sua amministrazione, avvenuta il 21 maggio dello scorso anno con le dimissioni da parte della maggioranza dei consiglieri dopo la rottura fra il primo cittadi-

❑ a pag 7

Il Giornale di Roncadelle

Vince Spada

Riconfermato il centrosinistra

di Roberto Parolari

Vince la tradizione. Come avviene da oltre vent'anni a questa parte Roncadelle avrà un sindaco di centrosinistra: si tratta di Damiano Spada cinquantenne commercialista, già vice-

❑ a pag 2

Il Giornale di Castel Mella

Tasi quasi azzerata

di Aldo Maranesi

Tra i punti che sono stati discussi durante l'ultimo Consiglio Comunale di Castel Mella ha richiamato un'attenzione del tutto particolare l'analisi del bilancio di previsione 2015. Un documento che indi-

❑ a pag 3

Under Brescia

Otto mesi all'ex Prefetto

Condanna per concorso in abuso d'ufficio

di Roberto Parolari

Si è concluso con la condanna a 8 mesi di reclusione, con pena sospesa, il processo di primo grado con rito abbreviato

❑ a pag 11

Il Giornale di Desenzano del Garda

Alessandro Gerioni

Una vita presa a "calci"

di Giuseppe Morandi

Vi raccontiamo la storia e la vita di un uomo che nonostante i suoi 42 anni, li compirà il prossimo novembre, sta prendendo ancora a "calci" la sua vita. Ogni domenica calcia il pallone alle spalle dei portieri avversari e, quando non gioca, gestisce un luna park occupandosi delle Seggiole volanti, meglio conosciute come il "Calcinculo". Prendere a "calci" la vita, nel suo caso, non è una metafora. Alessandro Geroini a Palazzolo, come in tutta la nostra provincia, è sicuramente più conosciuto per la sua vita da calciatore che per la sua attività lavorativa, quella di giostraio. Nella sua lunga carriera da calciatore, giunta quasi alla soglia del quarto di secolo, ha messo a segno più di 250 reti e qui a Palazzolo la sua capacità realizzativa se la ricordano molto bene. Alessandro ha disputato con la maglia della prima squadra cittadina due stagioni, un campionato di Serie C 1 ed uno di Serie C 2, erano

❑ a pag 9

Pirlo, Pirlo, Pirlo… gol!

Non ti dimenticheremo mai, Andrea… stregati dalla tua eterna faccia di bravo ragazzo, per sempre bambino, per sempre serio e ingegnoso, per sempre più divertente e divertito di tutti, come accade con chi non ha mai mancato rispetto agli avversari né stonato nella gioia di un gol… E adesso come faremo senza di te. Sul numero di giugno Under Brescia ti dedicherà la prima pagina, una bazzecola che onora soltanto noi di averti avuto qui, a Brescia, nella tua Flero e oggi tua Capriano, prima di lasciare per sempre il calcio dei top e volare altrove a insegnare la felicità ai campioni di domani. Grazie per essere riuscito a illuminare anche gli occhi di mio figlio Zaccaria. ■

M.

Under Brescia

SOMMARIO

Roncadelle	p. 2
Castel Mella	p. 3
Sport	p. 4
Torbole & Lograto	p. 6
Travagliato	p. 7
Gussago	p. 8
Desenzano	p. 9
Brescia&Prov.	pp.5/10/11

esdebitami
MR RIGHTS
Ritrova la serenità e difendi la tua famiglia!
La legge 3/2012 della Repubblica Italiana
CONSENTE
a
CONSUMATORI, AZIENDE AGRICOLE,
COMMERCIANTI, PROFESSIONISTI, SAS E SNC
sopraffatti da:
Equitalia, Agenzia delle Entrate, Banche e Finanziarie
DI RISTRUTTURARE, RIDURRE O CANCELLARE
DEFINITIVAMENTE TUTTI I PROPRI DEBITI!
Interventi legali urgenti contro messa all'asta di immobili
CONSULENZA GRATUITA - SI RICEVE SU APPUNTAMENTO
Studio Associato di Consulenza Economico-Legale
dr.ssa Adele Durante & dr. Angelo Guidi
ROVATO, Via Gian Maria Rossi 25 tel. 030 5057106
mr.rights.rovato@gmail.com

meano
borgodeicreativi
SEGUICI…
Associazione Asilo dei Creativi
meanoborgodeicreativi.it

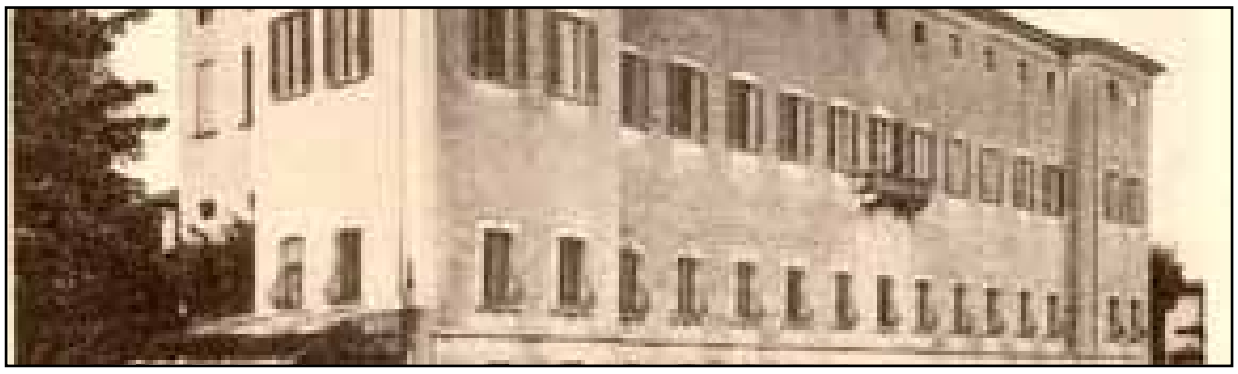
ROBES
carni… E SAI COSA MANGI!



PADANA allevamenti
PASCOLI DEL GARDA
Fettine Scottona per griglia € 13,90 € 8,90 al kg
Costate € 14,90 € 11,50 al kg
Roncadelle (BS) Via Martiri della Libertà, 277 - Urago Mella (BS) Q.re Cesare Abba Trav. VII , 53

La pubblicità è l'unico modo per raccontare agli altri chi sei. Contattaci: 393.8859728 www.libriegiornali.it

Il Giornale di
Roncadelle



¬ dalla pag. 1 - Vince...

sindaco durante il mandato da primo cittadino di Michele Orlando, che raccoglie l'eredità del sindaco uscente. Forte continuità con i due precedenti mandati, visto che la lista che ha sostenuto Spada vede al suo interno diversi esponenti già presenti nell'amministrazione uscente.
Scelta che i cittadini di Roncadelle hanno sposato con entusiasmo se si guarda ai numeri: per il centrosinistra si tratta di un successo netto, Spada ha ottenuto circa il 62% dei voti staccando nettamente gli altri candidati in corsa.
Un successo che però deve fare i conti con un numero altissimo di astenuti. I cittadini di Roncadelle che si sono presentati alle urne per votare per il loro prossimo sindaco sono stati solo il 56%, un crollo verticale rispetto alle amministrative del 2010 quando i votanti furono il 78,52%.
Un dato che ha caratterizzato questa tornata elettorale e che segna un nuovo dato negativo sul rapporto fra cittadini e politica.
Soddisfatto il nuovo primo cittadino Damiano Spada che ha ribadito che le priorità della sua amministrazione saranno «servizi sociali, tutela dell'ambiente e gestione del patrimonio stradale», come già affermato durante la campagna elettorale, e che ha aperto anche alle minoranze sottolineando che «le parole d'ordine sono dialogo e collaborazione, a livello locale bisogna agire uniti nell'interesse della comunità».
Sul pesante dato degli astenuti Damiano Spada ha affermato che «il compito della nuova amministrazione sarà anche quello di riallacciare i rapporti con quell'elettorato che, causa delusione o disinteresse, ha preferito rimanere a casa.
Credo che molti non si siano recati al seggio, perché semplicemente convinti che il loro voto non sarebbe servito a molto per evitare l'ennesima affermazione del centrosinistra».
I risultati del voto del 31 maggio scorso hanno visto prevalere Damiano Spada con 2309 voti, il 61,85%, che ha superato Cristian Corsini, candidato di centrodestra, con Fratelli d'Italia, Forza Italia e Lega che ha raccolto 862 voti, il 23,09%, e Alessandro Ceresoli, candidato della lista Roncadelle Pro Lombardia, che ha ottenuto 562 voti, il 15,05%.
In totale hanno votato 3883 persone sulle 6944 aventi diritto, il 55,92%, con 49 schede bianche e 100 nulle, mentre una scheda è stata contestata.
Il nuovo Consiglio comunale sarà costituito dal sindaco Damiano Spada e dai consiglieri di maggioranza Fernanda Baiguera, Stefania Lamberti, Paolo Lucca, Elia Croce, Michele Orlando, Tania Bernardelli, Roberto Groppelli e Luciano Pedersini e dai consiglieri di minoranza Cristian Corsini, Elisa Regosa, Fabio Alchholzer e Alessandro Ceresoli. ■



Il neo sindaco Spada



Il sindaco uscente Michele Orlando

LA NOSTRA MIGLIORE PUBBLICITÀ È IL SORRISO DEI NOSTRI PAZIENTI





1983/2015
DA oltre 30 ANNI SUL NOSTRO TERRITORIO

ABBIAMO CURATO I VOSTRI GENITORI CONTINUIAMO CURANDO VOI E I VOSTRI FIGLI

- Chirurgia Dentale
- Igiene Orale ed Estetica Dentale
- Implantologia e Protesi Dentali
- Cura del Bruxismo
- Parodontologia
- Ortodonzia ed Endodonzia

DentistiStudiMassetti
BENESSERE DEL SORRISO

CHIARI - Via Consorzio Agrario, 21 Tel. 030 713163
CASTREZZATO - Via Roma Tel. 030 7040670
COCCAGLIO - Piazza Europa, 2 Tel. 030 723452
ROVATO - Piazza Cavour, 3 Tel. 030 7702434
PALAZZOLO S/O - Via G. Marconi, 83 - **Tel. 030 7301118**

INFORMATIVA SANITARIA AI SENSI DELLA LEGGE 248 del 04/08/2006 (LEGGE BERSANI) - Autorizzazione Sanitaria 03/2012 - Direttore sanitario dott. MASSETTI PIERGIUSEPPE

Il Giornale di
Castel Mella



¬ dalla pag. 1 - Tasi...

ca in modo molto significativo le linee guida che caratterizzano l'attività della Giunta Franzini e che è stato illustrato ai consiglieri dall'assessore al bilancio Lucio Pedroni: "Il bilancio di previsione rappresenta un compito sempre più impegnativo per la nostra Amministrazione che però, nello stesso tempo, è chiamata ad assolverlo sempre con più attenzione e precisione. Per capire il vero significato di queste parole basti capire che tutto il discorso prende il via da un ulteriore taglio del fondo di solidarietà comunale (i famosi trasferimenti statali) di quasi 300.000 €. Se a questi si aggiungono altri trasferimenti che non sono più previsti, arriviamo alla ragguardevole somma di oltre 400.000 € sui quali il nostro Comune non potrà contare. Considerando che negli ultimi anni il nostro bilancio si è attestato intorno ai 6.500.000 €, possiamo agevolmente comprendere la forte rilevanza di questo ulteriore taglio. Un vuoto improvviso che viene a minacciare gli stessi equilibri del bilancio e a complicare non poco l'attività e i progetti di un ente locale come quello di Castel Mella che non può certo contare su altre entrate particolari. Il nostro obiettivo, dunque, sarà quello di mantenere inalterata la qualità dei servizi alla popolazione, intervenire in opere di manutenzione che ormai non sono più rinviabili, rispettare tutte le disposizioni obbligatorie in materia di sicurezza degli edifici pubblici, solo per citare alcuni esempi della nutrita agenda di lavoro che la nostra Amministrazione è fermamente decisa a portare avanti, senza con questo richiedere nuovi, specifici sacrifici ai cittadini e alle aziende che vadano al di là di quanto può essere richiesto da un richiamo alla responsabilità collettiva. In questo senso il percorso che intendiamo portare avanti prende il via dalla decisione di azzerare la Tasi ed eliminare così un tributo sulla prima casa (e quindi un bene di prima necessità, spesso frutto di tanti sacrifici) che è sempre risultato di difficile comprensione. L'idea per coprire il buco delle entrate correnti è quella di utilizzare l'addizionale Irpef Comunale, portando tutti gli scaglioni di reddito ad un'unica aliquota dello 0,8 %, mantenendo l'esenzione dal pagamento per i redditi fino a 15.000 € (una delle più alte di tutte la provincia). Per quel che riguarda le entrate, è importante segnalare la nostra proposta di alienare l'immobile della farmacia (la società comunale è già stata venduta a suo tempo dalla precedente Amministrazione). Queste risorse e quelle che saranno il frutto della gestione oculata e mirata che intendiamo continuare a portare avanti in questi anni di crisi perdurante ci permetteranno di recuperare le risorse per gli importanti interventi di risanamento e messa in sicurezza del patrimonio comunale che sono ormai inderogabili (compresi interventi straordinari che in tempi di difficoltà generali come questi rappresentano una gravosa eredità ricevuta dalle precedenti Amministrazioni). Una gestione rivolta a ridurre le spese nei vari settori che non ci impedirà di riservare l'irrinunciabile occhio di riguardo che dev'essere rivolto a situazioni di grave difficoltà che in questo momento stanno attraversando nostri concittadini e famiglie del nostro paese. Una volontà rivolta ad un sostegno concreto nella cui direzione va pure la decisione del sindaco Franzini e degli amministratori di confermare la destinazione delle loro indennità alla formazione del Fondo Sociale che, come abbiamo potuto vedere in questi anni, offre un sostegno efficace in casi di urgente bisogno. Certo i numeri a disposizione ed i tagli sempre crescenti con i quali dobbiamo fare i conti non offrono margini di manovra troppo ampi, ma una gestione oculata e una puntuale battaglia agli sprechi e alla diminuzione delle spese ci possono consentire di guardare avanti con la motivata fiducia di portare a buon fine quello che ci siamo prefissati di realizzare per il bene della nostra comunità".

Entrando nel dettaglio dei numeri inseriti nel bilancio di previsione 2015 del Comune di Castel Mella, che raggiungerà il pareggio intorno ai 7.000.000 di euro, spiccano le voci dedicate alle spese correnti, dove sono stati riservati oltre 285.000 € per l'ordine pubblico e la sicurezza, quasi 1.015.000 € per la pubblica istruzione e il diritto allo studio, quasi 107.000 € per le politiche giovanili, circa 965.000 € per l'assistenza alle famiglie e i diritti sociali, poco meno di 118.000 € per le attività culturali e la tutela dei beni, circa 950.000 € per la tutela dell'ambiente e per uno sviluppo sostenibile e quasi 412.000 € per i trasporti e la mobilità. Per quel che riguarda le entrate, ricordata la decisione di azzerare la Tasi (che nel 2014 aveva portato quasi 542.000 €) e la diminuzione di ben 400.000 € dai trasferimenti statali (dal fondo di solidarietà e da trasferimenti che non sono più previsti), può essere interessante segnalare la voce dei contributi che proverranno dagli investimenti. In questo senso sono attesi circa 260.000 € dalle alienazioni, 120.000 € dalle monetizzazioni e quasi 310.000 € dagli oneri di urbanizzazione. Tutti numeri che, uniti insieme, nonostante l'ennesima modifica delle regole in corso, sono pronti a condurre l'Amministrazione Comunale di Castel Mella al rispetto del patto di stabilità, consentendole, nello stesso tempo, di portare avanti a buon ritmo i programmi previsti per questa parte decisiva del suo mandato. ■

Cartolina



Il nuovo consiglio direttivo del centro diurno

Bollettino aria - L'ultimo flash prima della stampa

ARPA LOMBARDIA
Agenzia Regionale per la Protezione dell'Ambiente
Settore Monitoraggi Ambientali
Qualità dell'Aria

Centro Regionale Monitoraggio Qualità Aria - Area Est
tel: 0376 4690250
qaria.areaest@arpalombardia.it

BOLLETTINO GIORNALIERO DI QUALITA' DELL'ARIA
dati rilevati dalle ore 00.00 alle ore 24.00 del giorno 03/06/2015 ora solare

Agglomerato di Brescia (D.G.R. 2605/2011)

Brescia	SO2 µg/m³	PM10 µg/m³	PM2.5 µg/m³	NO2 µg/m³	CO mg/m³	O3 µg/m³	BENZENE µg/m³
Brescia - Broletto	---	30	18	118	0,5	---	---
Brescia - Turati	---	---	---	175	1,1	---	---
Brescia - Villaggio Sereno	5	26	20	44	---	176	---
Brescia - Ziziola	---	---	---	71	0,5	157	< 1,0
Rezzato	---	32	---	57	< 0,5	---	---
Sarezzo	---	23	---	34	< 0,5	159	---

Zona A (D.G.R. 2605/2011)

Brescia	SO2 µg/m³	PM10 µg/m³	PM2.5 µg/m³	NO2 µg/m³	CO mg/m³	O3 µg/m³	BENZENE µg/m³
Lonato	---	---	---	39	---	181	---
Ospitaletto	---	---	---	62	0,6	---	---

Zona B (D.G.R. 2605/2011)

Brescia	SO2 µg/m³	PM10 µg/m³	PM2.5 µg/m³	NO2 µg/m³	CO mg/m³	O3 µg/m³	BENZENE µg/m³
Gambara	---	---	---	35	---	166	---

Zona C (D.G.R. 2605/2011)

Brescia	SO2 µg/m³	PM10 µg/m³	PM2.5 µg/m³	NO2 µg/m³	CO mg/m³	O3 µg/m³	BENZENE µg/m³
Odolo	---	25	---	23	---	---	---

Zona D (D.G.R. 2605/2011)

Brescia	SO2 µg/m³	PM10 µg/m³	PM2.5 µg/m³	NO2 µg/m³	CO mg/m³	O3 µg/m³	BENZENE µg/m³
Breno	---	---	---	31	---	---	---
Darfo	---	23	15	36	---	159	< 1,0

Legenda

	SO2 µg/m³	PM10 µg/m³	PM2.5 µg/m³	NO2 µg/m³	CO mg/m³	O3 µg/m³	BENZENE µg/m³
tipo di calcolo	media 24 h	media 24 h	media 24 h	max oraria	max 8h	max oraria	media 24 h
valore limite	125	50	-	200	10	-	-
soglia di informazione	-	-	-	-	-	180	-
soglia di allarme	500 (per 3 h)	-	-	400 (per 3 h)	-	240 (per 1 h)	-

Per il benzene e il PM2.5 i valori limite non fanno riferimento ad un periodo di mediazione giornaliero ma annuale.
Per ulteriori informazioni consultare il sito www.arpalombardia.it/qaria.

Dati del bollettino validati da: M.B. F.B.

Passione Orto!

Giugno: raccolti e semine a raffica

Giugno significa estate: e di conseguenza semina e raccolto di ortaggi estivi. Eseguire dei trapianti in piena terra sarà più facile: insomma, è forse uno dei periodi migliori nei quali dedicarsi all'orto. Vediamo insieme cosa seminare nell'orto a giugno. Ovviamente il terreno dovrà essere preparato con cura. Zapparlo in maniera regolare, sminuzzandolo e rivoltandolo non si potrà fare altro che del bene alle sementi che in seguito pianteremo nel terreno. La temperatura in rialzo presuppone una innaffiatura regolare e priva di mancanze: è uno dei punti più importanti da tenere a mente se si vuole seminare nell'orto a giugno perché il caldo e la conseguente siccità potrebbero creare problemi. Ecco le principali piante da orto che potete seminare:

Cavoli, Cetrioli, Cicoria, Fagioli, Finocchi, Indivia, Lattuga, Barbabietola, Basilico, Bietola da coste, Broccoli, Camomilla, Cardi, Carote, Cavolfiori, Prezzemolo, Ravanelli, Rucola selvatica, Rucola da orto, Scarola, Sedano, Zucca, Zucchine, Lattughino da taglio, Meloni, Peperoni, Pomodori, Piselli, Porri.

Tenete bene a mente che giugno è il mese perfetto per poter trapiantare in piena terra tutti quegli ortaggi e quelle insalate che avete iniziato a coltivare nel semenzaio per dare loro maggiore protezione rispetto agli agenti atmosferici.

Lo stesso discorso è valido anche se alcune di queste piantine volete trapiantarle in un vaso: il periodo è sempre quello giusto.

Fate particolare attenzione alla messa a dimora di piantine come quelle della fragola e di ortaggi come peperoni, zucchine, melanzane e peperoncino.

Non dovreste incontrare alcun problema con le erbe aromatiche anche se vogliamo darvi un consiglio generale: prima della messa a dimora in piena terra bagnate leggermente quest'ultima, mentre se state trapiantando in vaso non dimenticate l'argilla espansa: è perfetta per aiutare a mantenere in modo ottimale umidità e temperatura.

Anche a giugno, se lo trovate più comodo, potete eseguire la semina in semenzaio di alcuni degli ortaggi sopracitati.

La parola chiave è irrigazione: non dimenticatela.

(a cura di www.pollicegreen.com)

Questo spazio è offerto da
Agrotecnoriparazioni
di Platto Battista
Berlingo
Tel. 030.9780137
cell. 3358285948.

Spazio offerto da...



Con il nostro portale www.libriegiornali.it le nostre testate diventano quotidiani!

La Latteria
Le cose buone di una volta ...
Spaccio: Salumi
Formaggi - Carni
Per gli intolleranti:
prodotti per celiaci
e formaggi senza lattosio
Chiari Via Maffoni 33/35
Tel. 030.7101432
lalatteriadichiari@gmail.com

Under Brescia
Lo Sport

La Latteria
Le cose buone di una volta ...
Spaccio: Salumi
Formaggi - Carni
Per gli intolleranti:
prodotti per celiaci
e formaggi senza lattosio
Chiari Via Maffoni 33/35
Tel. 030.7101432
lalatteriadichiari@gmail.com

Master di nuovo da record

La formazione Aics ha fatto il pieno

di Aldo Maranesi

Master Aics Brescia Nuoto è una società davvero particolare. In effetti riesce ad abbinare ad un impegno vincente a livello organizzativo (come confermano due validi motivi d'orgoglio come il "Trofeo Aics – Città di Gussago" da una parte e dall'altra "Desenzanuota", che quest'anno tornerà il prossimo 30 agosto) la capacità di essere costantemente grande protagonista anche a livello agonistico con i suoi atleti. Nuotatori che non solo conquistano nel corso dell'anno risultati di assoluto prestigio (a cominciare dal titolo italiano per società), ma riescono anche a "nobilitare" ulteriormente il loro palmares, firmando nuovi record grazie a prestazioni di assoluta caratura.

L'ultima testimonianza in questo senso è giunta dal "Trofeo Europa Sporting Club", che si è svolto recentemente a Brescia. Nell'occasione, nonostante la presenza di formazioni più che accreditate, i nuotatori affiliati all'Aics non si sono limitati a conquistare un secondo posto assoluto a squadre di indubbio prestigio, ma hanno reso ancora più importante la loro partecipazione "firmando", accanto a nuovi primati nazionali, ben tre record mondiali nelle staffette. Impresa riuscita alla 4x200 maschile stile libero (con Yuri Gotti, Maurizio Tersar, Massimiliano Gialdi e Alberto Montini capaci di far fermare il cronometro sul tempo di 8' 11" 34), alla 4x100 mista femminile (con Lisa Lasagna, Veronica Bellini, Greta Rovetta e Martina Guareschi che sono scese a 4' 44" 19) e alla 4x100 mista maschile (grazie al tempo di 4' 02" 57 fatto registrare da Maurizio Tersar, Alberto Montini, Andrea Maniero e Massimiliano Gialdi). Tre nuove, splendide prestazioni che hanno riconfermato una volta di più le qualità vincenti della vera e propria scuola natatoria del Master Aics Brescia. ■



La formazione Master Aics



Gli atleti dell'Hiroshi di Rodengo

Karate d'oro per il Rodengo

L'Hiroshi approda ai Campionati italiani

di Giannino Penna

Dopo le recenti soddisfazioni conquistate a livello regionale, sia ai Campionati Lombardi che alla prestigiosa "Coppa Città di Treviglio", i karateki dell'Hiroshi Shirai di Rodengo Saiano continuano il loro momento di grande impegno e sono pronti a rivolgere la loro attenzione verso i Campionati Italiani Assoluti che si svolgeranno a Salsomaggiore.

Il sodalizio affiliato all'Aics sarà rappresentato nella competizione tricolore da Carlotta Bonometti, da Andrea Ferrari e dalla squadra composta da Alex Aliosha, Francesco Bianchi, Andrea Ferrari, Alessandro Medaglia e Mauro Paganelli, che hanno vinto il titolo regionale rispettivamente nella categoria Cadetti Femminile, tra i Seniores e nel Kumite a squadre.

Risultati di indubbio rilievo per la formazione guidata dal DT Giovanni Ferrari, che ora è chiamata a confermare l'intenso lavoro che viene portato avanti nella palestra franciacortina anche di fronte a tutti gli atleti più quotati del panorama nazionale.

A Salsomaggiore, in effetti, i tesserati dell'Hiroshi Shirai dovranno confrontarsi con tutti i migliori esponenti delle diverse categorie che cercheranno di dare il massimo per conquistare l'alloro tricolore.

Dopo la ricca raccolta di medaglie fatta a Treviglio (5 ori, 4 argenti e 2 bronzi, senza dimenticare 3 quarti posti) e i 3 titoli lombardi vinti ai Regionali, i karateki di Rodengo Saiano sono chiamati a mettere in mostra i frutti di tutto l'impegno portato avanti lungo l'intera stagione e ribadire così l'assoluta caratura che accompagna il nome dell'Hiroshi Shirai. ■

Bocce

Bocce, Gussago al top

Vincono Ongari e Bertelli il Trofeo Aics

di Aldo Maranesi

Si è conclusa sui campi di gara del bocciodromo del Centro Padre Marcolini di Gussago la diciassettesima edizione del "Trofeo Aics", gara a coppie riservata alla categoria ABCD.

Alla manifestazione che si è conclusa con un pomeriggio davvero ricco di emozioni lo scorso sabato 9 maggio hanno partecipato i circoli affiliati all'Aics di Verolanuova, Calcinato, Lonato e Gussago.

Come vuole la tradizione, ne è uscita una contesa avvincente e divertente, che solo alla fine ha incoronato Claudio Bordonali e Giovanni Savio della Verolabocce quale coppia regina.

I vincitori sono riusciti ad imporsi nella finalissima ai gussaghesi Annibale Ongari ed Alberto Bertelli, mentre Alessandro Crescini ed Alessandro Bettenzana, anche loro di Gussago, sono saliti sul terzo gradino del podio.

Sono queste le note salienti poste in bella evidenza dalla competizione organizzata dal Comitato Provinciale dell'Aics, che ha abbinato una volta di più un appuntamento sportivo di buon livello ad una valida occasione per ritrovarsi e divertirsi insieme a tanti appassionati di bocce (e non solo).

Proprio questo, del resto, è stato il commento rivolto dagli organizzatori durante le premiazioni a tutti i presenti, approdati alla finale dopo aver superato le qualificazioni che si sono svolte durante la settimana negli impianti dei circoli partecipanti.

E' stato grazie a tutti loro se il "Trofeo Aics" numero 17 è andato vittoriosamente a punto! ■





La festa finale al bocciodromo di Gussago con i vincitori

PENSIONI

Il vitalizio...

di Massimiliano Magli

Nessun vitalizio è meritato, nemmeno le pensioni da 2000 euro, tranne quelle degli autonomi e degli imprenditori che quei contributi li hanno veramente versati.
Invece questi percepiscono e percepiranno pensioni medie miserrime di 700 o 800 euro (e non perché non hanno versato i contributi come dice qualche stronzo), visto che parlo ovviamente di persone oneste.
Dei bidoni me ne curo poco, siano statali o autonomi. In compenso gli statali dovrebbero percepire, dopo avere avuto l'onore di uno stipendio pagato dagli italiani e la fortuna di aprire mutui senza alcun problema, 1000 euro secchi di pensione e non un euro di più. stop.
Siano dirigenti da 100 mila euro o operai dell'anas.
Il guadagno e il risparmio se c'erano erano negli anni di lavoro, poi si va in pensione con 1000 euro che sono un assegno di mantenimento, specie per gli statali che di fatto nulla versano, perché la busta paga è un lordo fittizio: nessuno statale ragiona per lordo né vive con il lordo, né si tormenta per il lordo che paga lo stato, cioè noi.
E poi ha anche il culo di essere illicenziabile e di non essere soggetto alle modifiche dell'art 18... grazie a «pallonegonfiatorenzi»: quello che ancora oggi, per 2 anni e mezzo di legislatura, consente di avere un vitalizio da 3 mila euro ai parlamentari a partire dai 50 anni.
E infine raccomanderei pensioni più dignitose per chi ha lavorato in imprese private, rischiando licenziamenti per una vita, rischiando cig, cambiando spesso lavoro ecc.
Ora è facile capire come sia odiosa la figura del dipendente pubblico, sia esso insegnante, militare della guardia di finanza, ispettore del lavoro o impiegato delle poste...
Ma questo è un capitolo amaro: nessuno o quasi dei pubblici ha l'onestà di ammetterlo e si scandalizza per i "mille" sacrifici fatti senza scatti del contratto nazionale da anni...
Gente che vive su un altro pianeta e nulla conosce di un muratore come di un impiegato privato...
Gente, i pubblici, che spesso purtroppo fanno persino doppio lavoro (alla sera? no, per carità!
S'intende: durante le ore del cartellino timbrato...)
E poi c'è anche lo statale onesto, rigoroso, che va al lavoro con la febbre... raro ma c'è, raro come il panda, ma c'è... e dunque non c'è.
Firmato dal figlio di una grande insegnante elementare in pensione...
■



Aspettando la pensione...

Libri&Giornali Srl

Società concessionaria per le testate:

Il Giornale di CHIARI
Il Giornale di ROVATO
Il Giornale di PALAZZOLO s/O
Il Giornale di ISEO e del Sebino
Under Brescia

Ricerca n. 1 Agente con esperienza per potenziamento rete di vendita. Candidato ideale: un professionista che miri a importanti soddisfazioni economiche unitamente a un ambiente di lavoro motivante e sereno.

libriegiornali@libriegiornali.it
tel. 030.7243646 - 338.5893432

HABILITA
OSPEDALE DI SARNICO
Sistema Sanitario Regione Lombardia

IMPIANTO
a carico immediato
€ 299



REGALATI UN SORRISO!
DIAGNOSI E PREVENTIVO SENZA IMPEGNO
IGIENE A 35 €


Direttore Sanitario: Dr. Giovanni Taveggia

VIA P.A. FACCANONI, 6 – 24067 SARNICO (BG) - TEL: 035 3062256 - FAX: 035 913856
WWW.HABILITA.IT - INFO@HABILITASARNICO.IT

Il Giornale di
Torbole - Lograto





Passeggiate in città

Tre serate per conoscere Brescia

Tre serate passeggiando per Brescia per conoscere le "bellezze" nascoste della Leonessa d'Italia, è l'interessante iniziativa che viene proposta ai cittadini di Torbole Casaglia dall'assessorato alla cultura e dalla Biblioteca comunale, in collaborazione con l'Associazione Arte con noi.
Le passeggiate si tengono per tre venerdì consecutivi, il 19 ed il 26 giugno e il 3 luglio, ed hanno ognuna una diversa meta che porterà i partecipanti a visitare diversi luoghi della città di Brescia. Il 19 giugno si passeggerà per le piazze della città, il 26 giugno si visiterà il quartiere Carmine, mentre il 3 luglio si osserveranno le fontane cittadine. Chi vuole partecipare alle tre passeggiate deve presentarsi presso il luogo di ritrovo, il Caffè della stampa di Piazza Loggia, entro le 20,30. Ogni visita alla città durerà un'ora circa ed il costo a persona è di 5 euro, da versare al momento. Chi volesse avere maggiori informazioni sulla modalità delle passeggiate, o prenotare una serata, può rivolgersi alla Biblioteca comunale di Torbole Casaglia. ■



Piazza Loggia

Estate a Torbole Casaglia

Le prossime iniziative

di Aldo Maranesi

Torna anche per questa estate la serie di iniziative, appuntamenti ed occasioni di incontro organizzate dal progetto Con-senso, promosso dall'Amministrazione comunale per offrire a bambini e ragazzi, giovani e adulti la possibilità di svagarsi in compagnia.
Andate in archivio le prime iniziative di maggio, dalla Festa al Parco Michelangelo alla visita ad Expo 2015, continuano a giugno gli appuntamenti con il corso di lingua inglese. Da martedì 9 giugno, e per tutti i martedì del mese sempre con inizio alle 20 presso la Biblioteca comunale, è attivo il corso di formazione per gli animatori Cred aperto a tutti gli adolescenti.
Il corso anticipa l'inizio del Cred Estivo Comunale che partirà il 29 giugno, per concludersi il 31 luglio, e che sarà aperto ai bambini ed ai ragazzi della scuola Primaria e Secondaria di Primo Grado.
Dal 26 al 29 giugno si tiene la Festa degli Alpini con la collaborazione di Servizio Fuoriclasse e Dream, mentre dal 27 al 30 agosto sarà la volta della Festa dell'Avis. Il programma dell'Estate 2015 si chiude a settembre con due eventi che vedranno protagonista la Biblioteca Comunale: il 5 settembre si terrà la Notte Bianca con la mostra in Biblioteca, mentre il 18 settembre a partire dalle 16 ci sarà la Festa della Biblioteca rivolta alla cittadinanza. Per avere maggiori informazioni sugli eventi è possibile contattare la coordinatrice del progetto Elisa Biondi al 3339653028 o rivolgersi alla Biblioteca Comunale. ■



Spazio autogestito

Con la Strada del Dosso alla scoperta di Meano

La passeggiata enogastronomica propone una nuova tappa il 5 luglio con il passato e il presente della frazione di Corzano

Sarà di nuovo aperta campagna, sarà di nuovo il profumo dell'erba e il calore del sole ad accompagnare la passeggiata lungo via del Dosso, l'antica carrareccia riaperta lo scorso ottobre dopo il restyling realizzato grazie ad un contributo di Fondazione Cariplo. Il prossimo 5 di luglio la vecchia strada di collegamento tra Corzano e Meano tornerà ad essere protagonista del percorso culturale ed enogastronomico organizzato dall' Associazione "Asilo dei Creativi", Comune di Corzano e Associazione Terre Basse. Un secondo appuntamento, lungo la via campestre di origini romane, che cercherà di replicare il successo dello scorso anno. Allora furono oltre cento le persone che parteciparono all'evento che, visto l'interesse suscitato, ha deciso di mantenere il programma redatto per il debutto. Per le 9.45 è previsto il ritrovo presso il comune di Corzano, partenza per le ore 10. Prima tappa il cinquecentesco Palazzo Maggi, aperto in via del tutto eccezionale per gentile concessione della famiglia Gatti, attuale proprietaria dell'immobile, al cui interno sono conservati dipinti parietali di Lattanzio Gambara ancora ben conservati.
Dopo aver lasciato Palazzo Maggi, che servirà anche da set fotografico per il concorso "A.A.A Arte, Artigianato ed Agricoltura 2015", si parte alla volta di Meano percorrendo la strada del Dosso: 800 metri tra asfalto e sterrato, tra terreni coltivati e alberi a gruppetti; un vero paradiso per gli amanti delle passeggiate all'aria aperta, un tesoro da scoprire per i più curiosi. Una volta giunti in frazione i partecipanti avranno la possibilità di ammirare, attraversandolo, il ponte realizzato di recente dall'artista milanese Duilio Forte, che ha firmato anche l'installazione artistica "Sleipnir", l'opera "Vertebre" di Brunivo Buttarelli, la chiesa dedicata a Santa Maria della Neve e l'antico castello Avogadro, per poi fermarsi a pranzo nei ristoranti del posto che per l'occasione propongono menù a prezzi convenzionati. "Il passato di Meano, la sua storia e le sue radici da una parte -spiega il presidente dell'Associazione "Asilo dei Creativi", Fabio Sanzeni- e il nuovo, il futuro, la strada che la piccola frazione sta iniziando a percorrere sulla via della riqualificazione, dall'altra. Un evento che intendiamo far diventare un appuntamento fisso nel calendario delle nostre iniziative, e che, rinnovandosi di anno in anno, quindi, seguirà da vicino le trasformazioni in corso nel piccolo borgo medievale".
La riapertura dell'antica strada rientra a far parte di un più complesso progetto di recupero dei sentieri vocati alla mobilità dolce. "Lungo il tragitto della strada del Dosso -spiega Davide Tomasoni- abbiamo intenzione di realizzare un orto-frutteto didattico, una zona di sosta attrezzata nel tratto di maggior rilevanza naturalistica, e un percorso vita previsto lungo il tratto terminale del tragitto per non trascurare chi vuol tenersi in forma".
Per questioni organizzative è necessario prenotarsi, entro e non oltre venerdì 3 luglio, contattando il comune di Corzano allo 030 9971760 o scrivendo una mail a info@meanoborgodeicreativi.it ■









Il Giornale di Travagliato



Una via ricorda Parzani

Al cavaliere è stata dedicata su iniziativa del commissario

di Aldo Maranesi

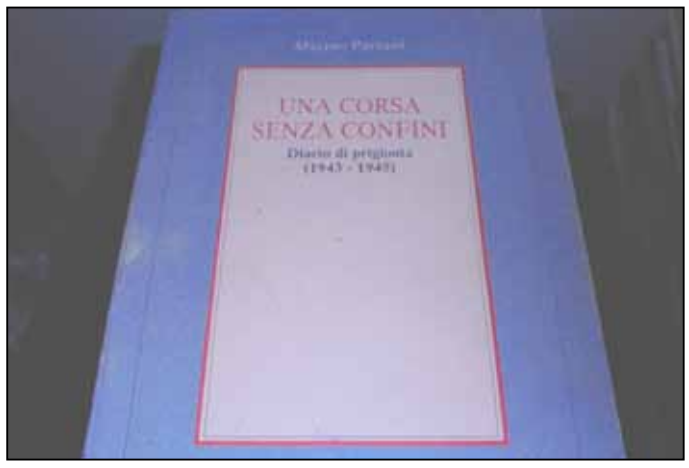
Sabato 23 maggio è avvenuta la cerimonia per l'inaugurazione del Parco pubblico intitolato al cav. Marino Parzani come stabilito nella delibera, assunta il 2 aprile 2015, dal Commissario straordinario, dott. Salvatore Pasquariello con la quale ha deciso di intitolare il parco pubblico ubicato tra le vie Alessandro Pertini e Massimo D'Azeglio al cav. Marino Parzani (3 marzo 1907 – 28 gennaio 1997): "un uomo mite e generoso, operoso come le sue api nel silenzio agreste, sempre pronto ad opere di bene come testimonia la sua vita"- come ha scritto il prof. Giovanni Quaresmini nella proposta per l'intitolazione di una via o di un parco pubblico, presentata agli inizi di marzo, aggiungendo di ritenere che "ogni travagliatese sarebbe lieto se la proposta venisse accolta".

Del resto la figura di Marino Parzani è di quelle che hanno dato molto alla comunità, senza clamore e con continuità. E' stato tra i fondatori delle locali sezioni Avis, Aido e Associazione artiglieri che ha presieduto per numerosi anni, sempre in termini di servizio verso gli altri e di coloro che erano nel bisogno. Infatti, ha partecipato con continuità a diverse imprese di solidarietà sociale: dalla S. Vincenzo ancora prima della seconda guerra mondiale ad altre iniziative, anche personali, delle quali le non conosciute sono certamente più numerose di quelle note.

Tra le altre e molteplici iniziative di solidarietà di Marino Parzani si ricordano quelle verso la cooperativa Il Vomere, Il Gruppo Alpini, la Casa Albergo ed altre imprese di volontariato. Inoltre, attuò anche un grande sostegno verso i missionari impegnati in varie parti del mondo. In particolare, fu vicino all'amico, padre Dionisio Troncana, missionario salesiano, del quale con grande costanza continuò a sostenere gli ideali e le realizzazioni.

Nel corso del secondo conflitto mondiale fu prigioniero in un campo di concentramento tedesco e di quell'esperienza rimane un singolare diario ("Una corsa senza confini") scritto in rima baciata che ne percorre le vicende con semplicità; quando, con gli altri prigionieri, fu liberato perdonò i suoi persecutori. Dalla sua presentazione scaturirà un secondo volume "Lo zaino dei sentimenti", pure curato come il primo dal prof. Giovanni Quaresmini, che ne raccoglie le riflessioni di coloro che lo lessero. Nel suo giardino costruì un monumento all'ape per ricordare come il lavoro umile e continuo distilli nettare prezioso e tuteli la natura mentre valorizza la dignità dell'uomo.

"Il cav. Marino Parzani era un uomo di fede, un vero cittadino, un cuore generoso, un autentico cuore travagliatese"- ha scritto il prof. G. Quaresmini. In considerazione dei suoi molteplici meriti, nel 1990, fu insignito dell'onorificenza di Cavaliere all'ordine "Al merito della Repubblica italiana" su proposta dell'on. Guido Alberini.



Il diario del Cav. Parzani scritto durante la detenzione in un campo di concentramento tedesco

Commissario Straordinario
Dott. Salvatore Rosario
Pasquariello

¬ dalla pag. 1 - Pasinetti...

no e il gruppo di Forza Italia guidato da Paterlini, Renato Pasinetti torna sindaco di Travagliato.

Una vittoria netta che non lascia spazio a repliche, i cittadini di Travagliato hanno deciso di tornare a votare Pasinetti come fecero nelle comunali del 2013 e lo hanno fatto in massa se si vanno a vedere i crudi numeri: se nel 2013 Pasinetti ottenne un successo risicato su Dante Buizza, 244 i voti di differenza tra i due candidati, lo scorso 31 maggio il nuovo sindaco ha sbaragliato la concorrenza ottenendo oltre il 45% dei suffragi, 3139 voti totali, mentre Davide Uboldi, candidato dei «Democratici per Travagliato», si è fermato al 25,92% e 1807 voti.

Il grande sconfitto di questa tornata elettorale è stato però Mimmo Paterlini, che aveva guidato la fronda contro Pasinetti e provocato la caduta della giunta di centrodestra nel maggio del 2014, che ha ricevuto meno del 10% dei voti.

Gianfranco Michelini, che si è presentato alla guida della sua civica «Impegno Comune», si è fermato a 866 voti, il 12,42%, mentre Luigi Quartucci candidato del Movimento 5 Stelle Travagliato ha ottenuto 502 voti, il 7,20%. Ora Pasinetti potrà riprendere il cammino intrapreso dopo le elezioni del 2013. ■



Renato Pasinetti



Il Giornale di Gussago



Il bilancio della Farmacia comunale

Ospitata in via don Gnocchi a Ronco

di Roberto Parolari

A dodici mesi dalla sua apertura, venne inaugurata il 7 giugno del 2014 dopo aver aperto i battenti il 26 maggio dello stesso anno, arrivano i primi dati sulla gestione della Farmacia comunale che si trova nella frazione di Ronco, la prima a Gussago, dove sono attive altre tre farmacia private, e fortemente voluta dall'Amministrazione comunale.
La gestione della farmacia è affidata all'Azienda Speciale Farmacia comunale di Gussago, viene controllata da un Consiglio di amministrazione composto dal Presidente Giulio Passi, dal consigliere e vicepresidente Roberto Abeni e dal consigliere Davide Gigola, e diretta da Giorgio Fanti e dalla farmacista Carla Bedussi.
Ad un anno dalla sua apertura è arrivato anche il momento di tirare le prime somme sul suo funzionamento partendo dai dati che sono contenuti nel bilancio contabile dell'attività, che tiene conto di parte del 2014 ed i primi mesi del 2015.
Dal 26 maggio scorso ad oggi i numeri dicono che il pareggio di bilancio potrebbe essere raggiunto solo nel 2016, nella relazione si sottolinea che l'avvio dell'attività è stato caratterizzato da «alcune difficoltà connesse in particolare alla localizzazione decentrata», ma l'andamento è andato pian piano migliorando.
Il disavanzo con cui si chiudono questi primi mesi di attività è di 33740 euro, ci sono segnali di miglioramento visto che i dati del bilancio segnalano una crescita costante dei ricavi mensili.
«Il trend è positivo e sta migliorando – ha commentato l'assessore al bilancio Roberto Pace -.
I disavanzi venutisi a creare nel 2014 e quelli in previsione nel 2015, sommati tra loro, comportano per l'Amministrazione non un esborso ma l'iscrizione a bilancio di una somma accantonata, nell'ipotesi che la farmacia non riesca a sopperire al disavanzo nei prossimi esercizi». Sulla posizione della Farmacia comunale, con difficoltà di accessibilità segnalate anche dalle opposizioni, non ci sono novità.
L'attività, che ora si trova in quella che doveva essere sede provvisoria situata in via don Gnocchi, doveva sorgere all'interno del progetto «Il Carlì», in via San Zenone, ma il piano è ormai decaduto ed è stato ritenuto non attuabile dai gestori della farmacia, inoltre i tempi per presentare un nuovo piano attuativo sono scaduti.
Ecco allora che la sede, da provvisoria, è diventata l'unica possibile.
■





Il Giornale di
Desenzano d/Garda



A spasso con il Cai

Dalla Diga del Gleno al Rifugio Marinelli

di Roberto Parolari

Ecco i prossimi appuntamenti programmati dalla sezione del Cai di Desenzano: si parte mercoledì 17 giugno con l'escursione alla Diga del Gleno sulle Orobie Bergamasche diretta da Renato Bonetti e Simeone Scanzi. Si parte alle 8 dalla sede del Cai con auto private e pullman per raggiungere Pianezza, luogo di inizio dell'escursione, che prevede 4 ore di cammino e un dislivello di 267 metri. Giunti nella frazione Pianezza, a quota 1267 metri, di Vilminore di Scalve si segue il sentiero che parte in prossimità della chiesa, vicino ad una fontana, e attraversa dapprima dei prati per poi avvicinarsi ad una condotta forzata, da dove si inizia a salire abbastanza ripidamente raggiungendo quota 1507 metri.
Da questo punto il cammino diventa pianeggiante e spettacolare e conduce al lago ed ai ruderi della diga del Gleno, posta a quota 1534 metri, crollata il primo dicembre del 1923.
Domenica 21 giugno si tiene l'escursione per famiglie al lago di Tenno ed al Rifugio San Pietro sulle Alpi di Ledro diretta dalla commissione Escursionismo ed Alpinismo Giovanile. Si parte alle 7,30 dalla sede del Cai per raggiungere il lago di Renno con auto private e pullman, l'escursione prevede 4 ore di cammino e circa 450 metri di dislivello. Si tratta di una facile ed intrigante escursione con fantastici panorami sul Lago di Garda e la Val di Ledro.
Passaggio dal bellissimo e caratteristico borgo abitato medioevale di Canale ed arrivo sul Monte Calino, a 974 metri, dove sorge il Rifugio S. Pietro (possibilità di pranzo), presso una antica chiesetta del 1683 che pare risalga addirittura al Medioevo. Il rifugio è ubicato in una posizione felicissima e molto panoramica. Salire al rifugio equivale ad immergersi in un'atmosfera d'altri tempi a cui contribuisce il paesaggio.
Mercoledì 24 giugno è in programma l'uscita presso i sentieri delle colline moreniche a Castelvenzago, diretta da Morabito e Prandi.
Si parte alle 7 dalla sede del Cai per raggiungere con auto private Fornasetta di Castelvenzago (non Fontanedo di Roncone come segnato erroneamente sul libretto), luogo di inizio dell'escursione che prevede 4 ore di cammino e un dislivello di 100 metri con difficoltà turistica.
Percorrendo strade sterrate attraverso la località di Campagnoli, costeggeremo il monte Novicella ed il monte del Confine, che separa le province di Brescia e Mantova. Giunti in località Spade, effettueremo una sosta e potremo ammirare il panorama sulle colline circostanti. Riprenderemo alla volta del monte Pelato, percorrendo via Fornasetta, lasciandoci alle spalle il monte Castellaro, per far ritorno al punto di partenza.
Sabato 27 e domenica 28 giugno torna il corso di introduzione all'Alpinismo con la notturna al Dosso Piemp nel Parco Alto Garda Bresciano, diretta da Menegato e Danesi. Per la quarta uscita del corso si parte alle 17 di sabato 27 giugno dalla sede del Cai per raggiungere con auto private Olzano, luogo di inizio dell'escursione che prevede 3 ore di cammino e 450 metri di dislivello.
Da Olzano con un facile sentiero che permette, di tanto in tanto, uno sguardo sul sottostante Benaco, si giunge al rifugio Dosso Piemp, a quota 1165 metri.
La struttura, non gestita, di proprietà degli Alpini di Tignale è uno splendido balcone sul Lago di Garda. Da lì, è possibile in 10 minuti raggiungere la cima Dosso Piemp da cui si gode di un magnifico panorama anche sulle maestose creste del Monte Baldo, sulla cima del Monte Caplone, che con i suoi 1976 metri è la massima elevazione del Parco Alto Garda Bresciano, con a fianco il Tombea. La vista spazia fino a Tremalzo con il Corno della Marogna e il Monte Carone. La cena, costo 15 euro, è a cura del Gruppo Alpini di Tignale.
Domenica 28 e lunedì 29 giugno si tiene il corso di base e perfezionamento di Alpinismo Giovanile presso il Rifugio Lagazuoi al Passo Falzarego. Si tratta di uno dei rifugi a quota più elevata delle Dolomiti, siamo a 2752 metri, e la sua terrazza è famosa per l'incredibile panorama sulle cime dolomitiche, patrimonio naturale dell'Unesco.
Ci divideremo in due gruppi: i più piccoli raggiungeranno il rifugio risalendo la pista da sci, i più grandi arriveranno percorrendo il sentiero del Kaiserjäger (sentiero attrezzato costruito dalle truppe austriache, percorre gallerie, ponti e fortificazioni della prima guerra mondiale).
La mattina seguente scenderemo tutti per la galleria di mina italiana ed arrivati al passo risaliremo al rifugio Scoiattoli sulle Cinque Torri. Percorso storico e zona museale.
La partenza è fissata in Piazza Aldo Moro alle 7 con un autobus da 52 posti.
Mercoledì primo luglio è in è programma l'escursione al Monte Besum sulle Prealpi Bresciane diretta da Renato Bonetti e Simeone Scanzi. Si parte alle 7,30 dalla sede del Cai per raggiungere con auto private Arveaco, punto di inizio dell'escursione che prevede 2 ore di cammino e 312 metri di dislivello.
Si tratta di un itinerario fra boschi, crinali e radure lungo i sentieri utilizzati dai partigiani della VII Brigata Matteotti. Si transiterà infatti dal monumento al partigiano, che sorge sul passo del Gioiello, una scultura lignea eretta a ricordo della furiosa battaglia del 1943 che si concluse con la morte del comandante e con la cattura di altri 9 partigiani. Vicina è poi la vetta del monte Besum sulla quale fin dagli anni '50 spicca la chiesetta del Partigiano, dedicata ai Caduti e monumento della Resistenza Valsabbina, con notevole panorama su Arveaco e i suoi monti circostanti.
Domenica 5 luglio si va sul Piz Tri nelle Orobie Bresciane, uscita diretta da Tosini e Bonetti. Si parte alle 7 dalla sede del Cai per raggiungere con auto private la località Fletta a Malonno, punto di inizio dell'escursione che prevede 7ore di cammino e 1150 metri di dislivello. La zona dell'escursione si trova proprio alla confluenza di tre gruppi montuosi molto differenti fra loro: a Est lo splendido massiccio adamellino con i suoi grandiosi ghiacciai (il Pian di Neve è il più grande d'Italia) e le aspre vette granitiche cariche di storia; a Nord l'Ortles-Cevedale e le sue ultime dolci propaggini, ammantate di pascoli e luminosi lariceti; a Sud Ovest le bellissime Orobie, che qui mandano in avanscoperta il loro estremo ramo orientale. Una terra di confine quindi, le cui straordinarie occasioni di diversità geologica e vegetazionale saranno ben intuibili. Salendo alla cima del Piz Tri, ci sembrerà di essere su una vera e propria terrazza che si sporge su un vastissimo scenario di monti e valli, regalando panorami mozzafiato.
Mercoledì 8 luglio è in programma l'escursione al Rifugio Val di Fumo nel Gruppo Adamello Brenta, uscita diretta da Vanda Bartoli e Marina Morabito.
Si parte alle 7 dalla sede del Cai per raggiungere con auto private la Diga del lago di Bissina, luogo di origine dell'escursione che prevede 5 ore di cammino e 150 metri di dislivello.
L'escursione si svolge dalla diga di Bissina, posta a quota 1850 metri, al rifugio val di Fumo, costeggiando prima il bacino creato dallo sbarramento e poi il fiume Chiese che nasce alla sommità della valle. Imponente la veduta delle cime del gruppo Adamello.
Sabato 11 e domenica 12 luglio nuovo appuntamento con il corso di perfezionamento di Alpinismo Giovanile che ci porterà al Rifugio Marinelli nel Gruppo del Bernina. Il rifugio Marinelli-Bombardieri al Bernina, posto a quota 2813 metri, è il più conosciuto della Valmalenco, ed uno dei più conosciuti nel territorio della provincia di Sondrio.
Di proprietà del Cai di Sondrio, fu costruito nel 1880. Il suo nome originario era rifugio Scerscen ma, dopo la morte del suo ideatore, Damiano Marinelli, nel 1882 venne intitolato a lui. Si raggiunge in circa 3 ore e mezza di cammino partendo dal lago artificiale di Campo Moro. Il giorno successivo saliremo fino alla Capanna Marco e Rosa, a quota 3609 metri, la più alta struttura ricettiva della Valmalenco, ai piedi del versante sud del Bernina.
La partenza è fissata alla 7 dalla sede del Cai con auto private. ■



La maestosa diga del Gleno

¬ dalla pag. 1 - Alessandro...

quelli gli anni d'oro del calcio palazzolese, che oggi tanto rimpiangiamo. Approdò a Palazzolo passando da Ospitaletto e poi andò a Lumezzane, sempre negli stessi campionati professionistici. Lo abbiamo incontrato in una pausa del suo lavoro a Palazzolo e lui ci ha concesso una piccola intervista. Alessandro, sei contento della tua carriera?
"Si,- risponde sicuro Alessandro - anche perché nella vita non bisogna vivere di rimpianti. Ho sfiorato palcoscenici importanti, ho giocato con Volpi, i Filippini, i Podavini, anche se mi sono dovuto fermare per incidente stradale una volta e per un infortunio un'altra".
Dove hai iniziato a tirare i primi calci al pallone?
"I primi calci li ho tirati alla Bedizzolese, poi sono andato subito alla Voluntas.
A 14 anni ho debuttato nella primavera del Brescia, come allenatore avevo Guido Settembrino e Battistini".
Sei nato centroavanti.
"Sono nato attaccante, forse perché mio padre era attaccante e perciò il Dna è rimasto quello".
La tua annata migliore?
"Bene o male sono state tutte belle. Non ho mai contato i gol, ad occhio e croce ne ho fatti almeno 250.
Tengo anche a dire che nella migliore stagione ho fatto una trentina di gol e nelle altre ho sempre superato la doppia cifra".
Fino a quando continuerai a giocare?
"Non metto dei paletti anche se tanti mi dicono che è ora di smettere. Io fin che riesco gioco, col rischio di giocare contro mio figlio Dylan un giorno, ha ora 14 anni e gioca nel Desenzano. Certo, torno a ripetere, che fino a che mi sento bene gioco, il giorno in cui mi renderò conto di non essere più in grado di giocare, sarò io il primo a dire basta".
Nella tua carriera hai sfiorato il Palermo.
"Si! Quando sono venuto a Palazzolo a novembre mi venne detto dall'allora presidente Mori e da Montini che mi aveva richiesto il Palermo, purtroppo la pubalgia mi ha tenuto fermo e così il contratto sfumò. Dopo per scelta di vita non ho accettato la serie C nel sud Italia, ho preferito stare qui giocando nei campionati semiprofessionistici".
Ma ti senti fortunato o sfortunato?
"Ho sempre pensato in positivo, perché bisogna sempre vedere il bicchiere mezzo pieno. Le soddisfazioni me le sono sempre tolte".
Se tu potessi tornare indietro, faresti la stessa scelta?
"Si perché la gente mi apprezza più come uomo che come calciatore, perché il calciatore passa ma l'uomo rimane".
Alessandro quest'anno ha vinto il campionato di seconda categoria con il Pozzolengo e, dopo le meritate vacanze estive, si appresta a ripartire con la preparazione per iniziare una nuova stagione con il solito obiettivo: segnare tante reti e guidare la sua squadra verso nuovi successi. ■



Ecco il calciatore in un momento di relax

Veleni nell'acqua di Travagliato

Per i bimbi solo acqua in bottiglia!

I nitrati sono composti tossici per l'uomo (specialmente per i bambini) e per gli animali quando presenti nelle acque in concentrazioni superiori ai 50 mg/l.
A Travagliato i dati dal 2007 al 2009 hanno riportato livelli superiori alla norma.
Ispraimbiente dice che il 10% - 15% (dato nazionale) dell'inquinamento dei nitrati è dovuto all'agricoltura .
Nella nostra zona molto di più si inquina smaltendo in modo concentrato su questi terreni.
Secondo la normativa CE in base al numero di bestiame si deve avere un tot di terreni, qui invece gli agricoltori hanno comprato terreni lontano dal proprio comune e poi spargono liquame solo localmente.
Ovviamente non sta a me indagare o dare queste risposte però vorrei sapere quali sono le cause, ma soprattutto che qualcuno indaghi e risolva il problema di fondo e non fermarsi soltanto alla prima soluzione "pezza".
Abbiamo visto che installare Denitrificatori non ha risolto il problema, si tenta un'altra soluzione che è quella del pozzo di sopporto che entrerà in funzione verso ottobre 2015.
A forza di ricercare informazioni mi sono imbattuta in vari comitati: Comitato Cittadini Ambiente E Salute Travagliato E Travagliato In Movimento e assieme abbiamo deciso di portare alla luce l'informazione con una serata pubblica con gli esperti per mettere al corrente la cittadinanza della problematica Acqua – "Salute e ambiente»-Travagliato in cattive acque».
In questa serata abbiamo apprezzato la presenza e il coinvolgimento in prima linea del Commissario Prefettizio Salvatore Pasquariello che subito in via precauzionale ha disposto la distribuzione dell'acqua in bottiglia presso le Scuole dell'Infanzia del nostro Comune essendo i più piccoli di fascia vulnerabile .
La serata pubblica si è svolta il 28.11.2014 e il 9.12.2014 c'e stato il primo tavolo di lavoro con il Commissario che ha voluto sentire noi comitati, le nostre richieste e i nostri dubbi che hanno riportato (ci ha fatto da portavoce) agli enti competenti.
Invece il 27.01.2015 siamo stati di nuovo convocati, ma stavolta tutti assieme, Comitati ed Enti.
In questo tavolo si è discusso a lungo sulle preoccupazioni della qualità dell'acqua, dei lavori che iniziavano a breve per il pozzo di sopporto, per la necessità di aumentare i filtri dei denitrificatori e ovviamente noi Comitato Mamme Riunite Travagliato ci siamo fatte sentire anche con una raccolta di firme per non vedere sospendere la distribuzione dell'acqua in bottiglia finché i lavori del pozzo non fossero ultimati e la qualità dell'acqua non fosse migliore.
Prima o poi bisogna trovare una soluzione definitiva perchè la concentrazione di nitrati sale di 1 punto percentuale all'anno .
Il rimescolamento delle acque è una cosa logica?
Le bollette della nostra "cara acqua" al limite della potabilità continuano a salire e siamo già a 1,50 € / mcubo ...
Ma visto che il problema di Travagliato è molto più ampio in quanto siamo messi male anche a contaminanti come CROMO ESAVALENTE, sostanze altamente cancerogene (CR VI) e TRICLOROETILENE, direi che il nostro lavoro non è ancora finito e la strada sarà lunga ma non molleremo questa battaglia per salvaguardare la salute dei nostri figli.

Gabriela Pop del "Comitato Mamme Riunite Travagliato"

Contributo finito nel nazionale con «AnnoUno Tv» ■





Falsetti ricorda che il livello nitrati per i bambini è di 10 unità contro le oltre 50 riscontrate a Travagliato.
Anche Gussago è nel mirino allarme. Nell'altra foto una mamma spiega che non può nemmeno usare l'acqua per bollire la pasta perché sarebbe ancora peggio "in caloria" potenziando gli inquinanti

AFFIDA IL TUO SORRISO A MANI ESPERTE!
Il dentista di fiducia per curare la bocca di tutta la famiglia
Impianto in titanio € 600,00
Corona in zirconio € 500,00
Impianto titanio con certificato di garanzia internazionale
Torna a sorridere!
Informazione sanitaria ai sensi della legge 248 (legge Bersani) del 04/08/2006
STUDIO DENTISTICO Dr. PIERGIORGIO SCHIAFFONATI
25064 Gussago (BS) - Via P. Richiedei, 57/a - Contattaci al numero: 030/2770966

DA PROMUOVERE



RONCADELLE: il parco Marconi

DA BOCCIARE



BRESCIA: Alcuni giorni per cambiare un paio di sedie al pronto soccorso pediatrico

¬ dalla pag. 1 - Otto mesi...

nei confronti dell'ex Prefetto di Brescia Narcisa Livia Brassesco Pace.
L'ex Prefetto è stato ritenuto responsabile del reato di concorso in abuso d'ufficio dal giudice Carlo Bianchetti per una patente restituita prima di quanto fosse prescritto in termini di legge.
La vicenda riguarda la sospensione della patente per il figlio di un imprenditore lumezzanese a causa di un eccesso di velocità: la patente doveva essere restituita dopo 90 giorni, ma la restituzione avvenne dopo soli 74 giorni di sospensione.
La restituzione anticipata, secondo il giudice Carlo Bianchetti che ha emesso la sentenza di primo grado, sarebbe avvenuta grazie all'agevolazione da parte dell'allora Prefetto.
Tutto nasce da una telefonata, intercettata nell'ambito di un'inchiesta veronese, dove il padre del ragazzo chiede all'ex Prefetto consigli su come far restituire la patente al figlio in anticipo rispetto ai tempi di legge.
L'ex Prefetto avrebbe suggerito di formulare un ricorso basato sull'esimente derivante dallo stato di necessità, nel caso le condizioni di salute di una parente.
Allegare al ricorso un certificato medico falso per ottenere la restituzione anticipata della patente, questo secondo l'accusa il consiglio che Narcisa Livia Brassesco Pace avrebbe dato al padre del ragazzo.
Consiglio seguito con l'aiuto di un medico compiacente.
Per questo motivo anche il medico che ha firmato la prescrizione finita tra gli atti processuali è stato condannato a 20 giorni ed a una multa di 60 euro.
L'ex Prefetto non è stato l'unico a venire condannato per la vicenda: condanna ad 8 mesi anche per l'ex funzionario della Prefettura Carmelo Bellissima, che firmò l'accoglimento del ricorso, e per l'imprenditore che aveva contattato l'ex prefetto per chiedere consigli sul da farsi.
Sono stati assolti il figlio dell'imprenditore e l'avvocato Margherita Pace, figlia dell'ex Prefetto.
Il giudice ha disposto per tutti gli imputati la sospensione della pena e la non menzione della condanna.
■

Il Bollettino dei Carabinieri

A CURA DI ROBERTO PAROLARI

3 maggio
Rezzato: i carabinieri della Compagnia di Brescia hanno denunciato un cittadino romeno per rapina.
Il romeno è il responsabile dell'aggressione ad una ragazza di origine nigeriana, avvenuta in via Aldo Moro a Rezzato, colpita con pugni e sberle per il diniego ad una prestazione sessuale e scaraventata fuori dall'auto dopo avergli preso i soldi che aveva con sè.

5 maggio
Travagliato: i carabinieri della locale stazione, in collaborazione con i colleghi del Nucleo Radiomobile di Chiari, hanno arrestato S.C., operaio 44enne di Castelmella, per un furto.
L'uomo, accompagnato da un complice, ha infranto il cristallo posteriore di un suv Toyota Land Cruser, parcheggiato in via Aldo Moro a Travagliato, impossessandosi di due borsoni, una valigetta e un contenitore che custodivano attrezzature e materiale per idraulici del valore complessivo di 2 mila euro. Il proprietario del suv, un artigiano del paese di 35 anni, si è accorto di quanto accadeva ed ha cercato di intervenire aggrappandosi alla vettura dei due ladri in fuga, rischiando di ferirsi seriamente.
Allertati, i carabinieri sono intervenuti e hanno fermato l'auto di due, una lancia Y, sulla strada della Pedrocca, qui il conducente è riuscito a fuggire a piedi, facendo perdere le sue tracce, S. C. invece è stato bloccato e portato in carcere.

9 maggio
Desenzano: i carabinieri del Norm della compagnia di Desenzano del Garda hanno arrestato un 41enne albanese eseguendo un mandato di cattura internazionale, spiccato a seguito di una sentenza emessa dal tribunale di Valona.
L'uomo è stato condannato in Albania a 25 anni di reclusione per reati di «omicidio in concorso e detenzione illegale di armi e munizioni da guerra», ma subito dopo la sentenza aveva fatto perdere le sue tracce ed era fuggito in Italia.
A Desenzano per la precisione, dove i carabinieri lo hanno arrestato facendo irruzione nell'abitazione in cui si nascondeva da alcune settimane. Ora verrà rimpatriato in Albania.

11 maggio
Gardone Riviera: i carabinieri del Radiomobile della Compagnia di Salò hanno arrestato un 19enne, residente in paese ed originario della Repubblica Dominicana, con l'accusa di lesioni aggravate, minacce e resistenza. Il ragazzo, in condizioni di alterazione da alcol e droghe, ha prima minacciato di morte il padre per poi fuggire dicendo di volersi uccidere. Il padre ha subito allertato i carabinieri che sono intervenuti per fermarlo, ma sono stati aggrediti dal ragazzo. Dopo essere riusciti a neutralizzarlo, i militari lo hanno accompagnato all'ospedale di Gavardo dove è stato sottoposto al ricovero coatto.

14 maggio
Brescia: i carabinieri della Compagnia di Brescia hanno denunciato quattro ragazzi, un magrebino di 18 anni e tre minorenni (un 17enne italiano, un17enne del Burkina Faso e un altro minore anche lui nordafricano), per lesioni e rapina.
I quattro ragazzi sarebbero i responsabili del pestaggio ad un ragazzo italiano, uno studente di 19 anni, avvenuto nel parco Castelli, pestaggio a cui sarebbe seguito il furto di telefono e portafoglio.
Il ragazzo aveva cercato di difendere una compagna di classe dal gruppetto, ma era stato aggredito e derubato.
Le indagini dei carabinieri hanno portato alla scoperta dei colpevoli, grazie anche alle registrazioni delle telecamere di sicurezza degli edifici della zona.

24 maggio
Brescia: i carabinieri del Nucleo radiomobile di Brescia hanno arrestato un albanese di 34 anni, con precedenti per furti, aggressioni alle forze dell'ordine e mai rimpatriato nonostante la pericolosità, per tentato omicidio, danneggiamento aggravato, porto di armi e resistenza a Pubblico Ufficiale.
L'albanese era entrato al bar «La Matica» di via Chiusure in evidente stato di alterazione psicofisica legata dall'assunzione di alcool e quando il gestore, un pakistano, ha rifiutato di servirgli da bere, aveva chiesto due birre, lo ha insultato e colpito al volto con un coltello da cucina ferendolo. Uscito fuori dal locale, l'albanese ha scagliato la fioriera posta all'esterno danneggiando la vetrina che è andata in frantumi.
Terrore all'interno del bar, fino a che non sono intervenuti i carabinieri che lo hanno arrestato, non prima però che danneggiasse l'auto del gestore del bar e di un cliente. Ora si trova in carcere.
■


Il prefetto Narcisa Livia Brassesco Pace





Hyundai i10 Sound Edition

Car APPeal.

5 ANNI Garanzia Chilometri Illimitati



Da oggi la città può regalarti nuove emozioni. Con Hyundai i10 Sound Edition: design unico, spazio, comfort, sicurezza, meno consumi. E un sistema multimediale di ultima generazione: connettività totale e tante funzioni che controlli con la praticità di uno smartphone o col riconoscimento vocale.

- Connettività totale.
- Internet on the road.
- A tutta musica.
- Navigatore per arrivare ovunque.

Gamma i10 a partire da **8.750** euro.
Scopri di più negli Showroom Hyundai.

HYUNDAI | NEW THINKING. NEW POSSIBILITIES.

CONCESSIONARIA UFFICIALE HYUNDAI

AUTOBASE

Showroom: via Foro Boario, 29
Brescia – Tel. 030 3700322
Assistenza: via Foro Boario, 29
Brescia – Tel. 030 3700322
www.hyundai.autobase.it

EURO2016 FRANCE

Seguici su hyundai.it

Gamma i10: consumi l/100km (ciclo medio combinato) da 4,7 a 5,9 (6,5 GPL). Emissioni CO_2 g/km da 108 (104 GPL) a 139. Prezzo promo riferito a i10 1.0 Classic con A/C, IPT e PFU esclusi. Offerta valida fino al 30/06/2015 con il contributo delle Concessionarie aderenti. Condizioni e limiti della garanzia su www.hyundai.it/servizipostvendita/5anni.aspx. La Garanzia proposta non si estende a tutte le componenti delle autovetture.